



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana



Azienda USL n.12 di Viareggio

Ospedale "Versilia"

Direzione Sanitaria Ospedaliera

Centrale di Sterilizzazione

---

## PROBLEMI DI STERILIZZAZIONE IN DAY-SURGERY

Ringrazio quanti hanno contribuito ad organizzare queste giornate, in modo particolare, ringrazio il Dr. Alemanno montano, che mi ha invitata ad essere qui oggi, per portare il mio contributo, parlandovi degli aspetti legati alla STERILIZZAZIONE.

Quasi a voler sottolineare che qualunque attività chirurgica, è assolutamente indiscindibile da tutte quelle che sono le varie fasi del ricondizionamento dello strumentario chirurgico, che si va sempre ad intersecare, (esattamente come pezzi di un unico puzzle), al mondo della sterilizzazione.

Sterilizzazione che per quanto riguarda la nostra ASL, viene effettuata unicamente nella Centrale di Sterilizzazione dell'Ospedale Versilia, che svolge una attività a 360°, occupandosi non solo di tutto il presidio ospedaliero, ma anche di tutto il territorio, non esistendo, per volontà aziendale, nessun altro punto di sub sterilizzazione, assicurando in tal modo un'unica modalità procedurale rispetto al processo di sterilizzazione.

E' inoltre una centrale "completa", in quanto tratta sia lo strumentario chirurgico, che la teleria, (suddivisa tra tecnica – goretex e microfibra, ed il cotone)

La Centrale è stata naturalmente concepita secondo i più moderni criteri, con le suddivisioni dovute tra i vari settori, con adeguate zone filtro, nonché con percorsi "sporco – pulito" distinti e ben definiti, sia fisicamente, con locali dedicati, che attraverso rigide procedure interne.

- ◆ La Centrale è stata così voluta anche in virtù delle sempre più emergenti politiche aziendali, che hanno nella loro centralità l'incremento della produttività, ed il contenimento dei costi, senza naturalmente dimenticare la necessità indiscussa del mantenimento dello standard qualitativo della prestazione erogata.

E' innegabile che una percentuale di questi obiettivi si vedono assolti nelle attività di Day-surgery, infatti negli ultimi anni abbiamo assistito ad un incremento di attività, vuoi per il miglioramento delle tecniche chirurgiche, che di quelle di supporto, nonché per le tecniche anestesilogiche, per la necessità, sempre più pressante, di dare maggiori risposte ad un'utenza che comunque è cambiata e pone richieste alternative a quelle passate

Naturalmente il Day-Surgery, per sua definizione, ha tempi di intervento più rapidi, comportando un avvicinarsi veloce tra un intervento e l'altro.

Pertanto una prima criticità, sta nell'avere a disposizione **un numero di kit di strumentario adeguato**

Pur adottando procedure così dette "d'urgenza", non è possibile abbattere quelli che sono i tempi strettamente tecnici necessari al ricondizionamento (lavaferrri – autoclave).



Servizio  
Sanitario  
della  
Toscana



Azienda USL n.12 di Viareggio

Ospedale "Versilia"

Direzione Sanitaria Ospedaliera

Centrale di Sterilizzazione

Una seconda importante criticità, per tutta l'attività chirurgica, nello specifico per i Day-surgery, è sicuramente legata alle **ottiche**, strumenti preziosi e delicati.

Il loro ricondizionamento è sempre legato ad una corsa continua, ma è importante non sottovalutare la necessità di dover dedicare tutte le attenzioni del caso a questo tipo di strumenti, nonché la necessità di lasciare raffreddare le ottiche prima del loro successivo utilizzo, al fine di evitare che i prismi di vetro che le compongono si rompano, con danni alla visibilità dell'ottica stessa.

Purtroppo, i tempi necessari, mal si adattano alla tempistica dei blocchi operatori, ed ancor più dei day-surgery.

La stessa cosa si riscontra nei **motori**, che, purché abbiano tempi di ricondizionamento più veloci, (non essendo immergibili, bypassano il lavaggio automatizzato), nella attività dell'ortopedia, sono spesso fondamentali, pertanto rimane necessario ricondizionarli prima possibile.

Un'altra cosa che vorrei sottolineare, e che riguarda tutta l'attività sanitaria, è rispetto alla necessità di **TRACCIABILITA'**, e direi, più che mai nella attività di day-surgery, proprio per la tipologia di utenza che accede a questo servizio, si ha a che fare con un paziente giustamente attento, con una elevata sorveglianza.

La nostra centrale risponde a questo tipo di necessità, con un **sistema informatizzato**, che è in

grado, con l'emissione di una etichetta e attraverso la sua lettura, di ricostruire la storia del D.M.,

di archiviare i dati necessari, nell'eventualità di una richiesta specifica da parte dell'utente, formula

garante, per dimostrare *come* si è lavorato

## CONCLUSIONI

Concludo dicendo che, non solo è auspicabile, ma direi indispensabile la collaborazione tra centrale e day-surgery, proprio nell'ottica di ottimizzare l'attività di entrambe i settori.

Un day-surgery in piena attività ha tra le sue condizioni principe, la necessità di effettuare un'attenta programmazione degli interventi (l'ultimo intervento della sera, non può essere il primo del mattino successivo).

Tenendo sempre presente, che l'obiettivo comune è e resta il servizio per l'utente, e che è sempre insieme che si possono raggiungere grandi mete.